

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979

Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996

Visto il D.M. del 6 Agosto 1999

Visto il D.M.201 del 1999

Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015

Visto il D. Lvo 60/2017

Visto il D. Lvo 62/2017

Visto il D.M. 1° luglio 2022 n. 176

Vista la nota MI n. 22536 del 5 settembre
2022

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

I.C. T.MOMMSEN, ROMA

1. Offerta formativa ed organizzazione oraria dei Percorsi ad indirizzo musicale

L'Istituto offre la possibilità di frequentare i corsi basati sull'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- Flauto
- Violino
- Pianoforte
- Chitarra

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono per l'alunno 99 ore annuali di frequenza, articolate e divise in tre moduli che comprendono:

- Una lezione settimanale di strumento, singola o a piccoli gruppi;
- Musica di insieme, che può essere svolta attraverso la frequenza di una delle numerose attività organizzate dall'Istituto: ensemble di violini, di flauti, di chitarre, pianoforte a 4 o 6 mani, musica da camera tra piccoli gruppi di strumenti diversi, attività corale, orchestra. I ragazzi saranno indirizzati alle varie attività dai rispettivi insegnanti di strumento tenendo conto del numero di componenti e della composizione dei vari gruppi e del livello e dell'autonomia raggiunti dai ragazzi nella singola disciplina, nonché delle inclinazioni, esigenze e preferenze individuali;
- Teoria musicale, con lezioni collettive programmate su base plurisettimanale e calendarizzate entro ottobre in base alla creazione dei relativi gruppi.

Le lezioni nel loro complesso saranno organizzate in due o tre rientri settimanali, in numero variabile in base ai vari periodi dell'anno e ai relativi impegni scolastici (open-day, incontri di continuità, saggi, concerti, concorsi). La partecipazione a tutte le attività relative ai corsi musicali, e dunque anche a spettacoli, concerti ed eventi musicali, qualora gli stessi si svolgano all'interno dell'orario complessivo previsto per lo svolgimento delle lezioni pomeridiane, sarà a tutti gli effetti conteggiata nel monte ore complessivo relativo al percorso. Entro il primo mese di frequenza scolastica si svolgerà una riunione con i genitori degli alunni per comunicare gli orari delle lezioni e illustrare il funzionamento del Corso. Le presenze alle lezioni di Strumento e di Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico e le assenze dovranno essere giustificate. Gli alunni potranno uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da persone delegate). Un genitore utilizzerà allo scopo l'apposita funzione del registro elettronico prima che l'alunno lasci l'edificio. Tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane l'alunno della prima ora di strumento deve rimanere nei locali della scuola. Se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da un genitore, o da un delegato o tutore legale. Si raccomanda inoltre che gli alunni arrivino a scuola negli orari concordati con il docente, per non creare difficoltà nella sorveglianza.

2. Numero posti disponibili

All'atto dell'approvazione di questo regolamento i percorsi attivati nell'Istituto sono due, pertanto i posti disponibili saranno almeno 12 per ciascuno strumento e per ciascun anno di corso, numero ampliabile in presenza di un maggior numero di iscrizioni fino al numero massimo consentito dalla normativa in vigore per la formazione delle classi.

Si richiama integralmente l'art. 15 del D.M. 1° luglio 2022 n. 176:

Articolo 15 (Norme transitorie e finali)

- 1. Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore dal 1° settembre 2023.*
- 2. Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999.*
- 3. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.*

3. Iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale e relative prove orientativo - attitudinali

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili. Per richiedere l'ammissione al Percorso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione. Dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione. L'ammissione alle frequenze dei percorsi ad indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale volta ad accertare alcuni requisiti di base, come capacità di discriminazione delle altezze e senso ritmico, e attitudini particolari verso uno strumento. Gli alunni che all'atto dell'iscrizione avranno richiesto la frequenza ai percorsi verranno convocati dalla scuola per le prove, una volta terminate le procedure di iscrizione.

La mancata partecipazione alle prove orientativo – attitudinali comporterà l'esclusione, a meno che non vi siano specifiche richieste da parte di genitori di alunni impossibilitati (per gravi e documentati motivi) ad essere presenti alle prove nella data prefissata; in tal senso la

commissione stessa potrà decidere, qualora lo reputerà necessario, di esaminare in nuova data chi non potrà presenziare.

La prova si articolerà in 3 fasi consecutive:

- Discriminazione delle altezze: cinque quesiti in cui verrà chiesta l'intonazione di una nota data o di una brevissima serie di suoni;
- Senso ritmico: cinque quesiti in cui verrà richiesta la riproduzione di alcuni semplici ritmi per imitazione;
- Prova pratica di almeno due strumenti, di cui uno monodico (violino o flauto). La prova sarà orientata verso un approccio manipolativo con gli strumenti: qui il candidato rivelerà le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza che evidenzino la predisposizione per un determinato strumento.

I quesiti di discriminazione melodica e senso ritmico verranno appositamente e preventivamente preparati dalla commissione e saranno uguali per tutti i ragazzi. Nelle prove verranno valutate le attitudini degli alunni e non è richiesta alcuna preparazione.

Al termine delle prove la commissione stilerà una graduatoria da cui risulteranno i ragazzi ammessi e li assegnerà ai vari gruppi strumentali, in base alle attitudini dimostrate. A tal proposito si ricorda che, pur tenendo in debito conto le preferenze espresse, l'assegnazione dello strumento musicale è a insindacabile giudizio della commissione, tenuta a considerare oltre le suddette preferenze anche l'equilibrata formazione delle classi, le reali attitudini dell'alunno in base alle sue caratteristiche, il risultato delle prove e il numero limitato dei posti. E' obbligatorio esprimere all'atto dell'iscrizione un ordine di preferenza per tutti gli strumenti.

La lista con l'elenco degli alunni ammessi al percorso e lo strumento ad essi attribuito verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Nel caso in cui tra gli ammessi qualcuno dovesse rinunciare prima dell'inizio dell'anno scolastico o dovesse risultare trasferito in altra scuola, la graduatoria degli idonei potrà essere scorsa per colmare i posti vacanti.

Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio a meno che la richiesta non sia approvata all'unanimità da tutti i docenti di strumento.

4. Modalità delle prove attitudinali in caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento

Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento i quesiti di discriminazione melodica e senso ritmico saranno appositamente preparati dalla commissione, e le modalità di somministrazione saranno eventualmente rideterminate in funzione della certificazione presentata. Verrà inoltre proposta la prova di tutti gli strumenti musicali, per operare una scelta il più rispettosa possibile delle reali attitudini dell'alunno.

5. Modalità di valutazione nel caso in cui le varie discipline vengano affidate a docenti diversi

Nel caso in cui Musica di Insieme e/o le lezioni di teoria vengano svolte da docenti diversi, la valutazione sarà unica ed espressa esclusivamente dal docente di strumento musicale, tenendo conto delle osservazioni periodiche e finali dei colleghi e con particolare attenzione a frequenza ed impegno. La partecipazione a consigli di classe, scrutini ed esami sarà riservata al docente di strumento.

6. Composizione della commissione per le prove attitudinali

La commissione per le prove attitudinali è composta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, da un docente di educazione musicale e da un docente per ogni specialità strumentale. La commissione viene nominata dal Dirigente tenendo conto in primo luogo delle disponibilità espresse.

7. Modalità di assegnazione degli allievi ai docenti della stessa specialità strumentale

Gli alunni verranno ripartiti tra i vari docenti dello stesso strumento tenendo conto dell'appartenenza a una data sezione (anche per facilitare la partecipazione dei docenti agli impegni collegiali) ed eventualmente dell'equilibrio numerico e dell'eterogeneità delle classi.

8. Partecipazione agli impegni collegiali

I docenti di strumento organizzeranno il loro orario anche su base plurisettimanale, e parteciperanno agli impegni collegiali previsti dal piano annuale delle attività.

9. Forme di collaborazione con i poli a orientamento artistico e performativo

In coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017 e con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022, si potranno stipulare accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento per realizzare progettualità comuni, al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali. La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale può comportare nel corso dell'anno la partecipazione a saggi, concerti, concorsi regionali e/o nazionali e a vari altri eventi musicali.

10. Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

I docenti di strumento musicale e i docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, qualora previsto nel Piano dell'Offerta Formativa, pianificano incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere gli strumenti adottati nel Percorso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Prima delle procedure di iscrizione vengono inoltre organizzati open day durante i quali le famiglie interessate possono accedere ai locali della scuola ed assistere a brevi esecuzioni dimostrative degli alunni dei Percorsi musicali. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Approvato dal Collegio dei Docenti il 19 dicembre 2022

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 39 del 5/01/2023